



IN QUESTO NUMERO
Dopo 10 anni, ancora grazie!
Una piccola campionessa

AUGURI!

**Tu
che
ne dici,
Signore,
se in questo
Natale faccio
un bell'albero
dentro il mio cuore
e ci attacco, invece dei
regali, i nomi dei miei
amici? Gli amici lontani e vicini,
gli antichi e i nuovi.
Quelli Che vedo tutti i giorni e
quelli che vedo di rado. Quelli che, alle volte,
restano dimenticati,
quelli costanti e quelli intermittenti, quelli
delle ore difficili e quelli delle ore più allegre.
Quelli
che, senza volerlo, ho fatto soffrire e quelli che mi
hanno fatto soffrire. Quelli che conosco profondamente
e quelli dei quali conosco solo le apparenze. Quelli che mi
devono poco e quelli ai quali devo molto. I miei amici semplici
ed i miei amici importanti. I nomi di tutti quelli che sono già passati
nella mia vita. Un albero con radici molto profonde perché i loro nomi non
escano mai dal mio cuore. Un albero dai rami molto grandi perché i nuovi nomi ve-
nuti da tutto il mondo
si uniscano ai già esistenti.
Un albero con un'ombra molto
gradevole perché la nostra
amicizia sia un momento di
riposo durante le lotte della vita.
BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO
DA SUOR GIULIANA,
LE COMUNITÀ DI CIMPUNDA E KILOMONI
GLI AMICI DEL COMITATO**

**DOPO
10 ANNI,
ANCORA
GRAZIE!**

Carissimi Amici e benefattori,
il 2014 è stato il decimo anno dalla nascita della nostra Onlus. Avremmo dovuto festeggiarlo insieme. Mi sono chiesta quale poteva essere il modo più bello per ricordare la nascita di questa proposta che voi avete accolto con tanta generosità. Mi è sembrato quello di far celebrare una messa per ciascuno di voi. Solo il Signore vi ricompenserà per la vostra generosità e il vostro impegno per questi piccoli.

Vorrei tanto essere presente nelle vostre famiglie, per ringraziare ciascuno di voi, perché insieme abbiamo potuto far sorridere tanti bambini, che con il vostro aiuto hanno potuto andare a scuola e crescere sani, perché avete assicurato loro un pasto al giorno. Tante mamme vi ringraziano perché hanno potuto andare al dispensario e procurarsi delle medicine, per curare i loro piccoli. Tante ragazze vi ringraziano perché hanno potuto imparare un mestiere, hanno potuto sposarsi, e formare con dignità una famiglia. A nome di tutti loro, vi ricordo che se il Signore non lascia senza ricompensa coloro che danno un bicchiere d'acqua a uno sconosciuto, come non potrà ricompensare coloro che come voi hanno donato con dignità.

"Tu chi cerchi?" è il tema che con i nostri ragazzi e bambini hanno cercato di vivere in questo Avvento per prepararci ad accogliere Gesù, in questo Natale, alzando lo sguardo oltre la nebbia! La nebbia è spesso la condizione della nostra vita: la presenza del male, della sofferenza, della malattia, di ciò che offusca le nostre convinzioni, e il senso delle nostre azioni. La vita stessa con tutte le sue meraviglie perde di significato di fronte al male che sembra prevalere sulle vicende umane. Il nostro cuore ama la felicità, ama il bene, la bellezza e la verità. E come vorrei che in questo periodo di Natale voi sperimentaste questa felicità, questo bene. Perché il bene che facciamo agli altri si riversa su di noi. "Tu chi cerchi?" Insieme vogliamo rispondere a questa domanda, a percorrere questo cammino verso Qualcuno. Perché ogni passo che si fa ha bisogno di sapere verso chi si va, e che questo Qualcuno merita tutta questa fatica per incontrarlo.

Siamo sempre alla ricerca di "stelle comete" che ci portano a scoprire il nostro tesoro. Siamo stati creati da Dio per amare, e per fare questo c'è solo la strada del rischio. Ma sappiamo che ne vale la pena. La gioia che si prova quando si vuole bene e si è voluti bene, spazza via ogni ricordo di fatica e di sofferenza.

Lui accoglie sempre chi si affida, e questo i vostri bambini lo sperimentano sempre, perché si affidano alla Provvidenza, e voi siete sempre stati le mani della Provvidenza per i bambini di Cimpunda, ed ora anche per quelli di Kilomoni. Siamo stati pensati per essere così, siamo stati creati a immagine di Dio, per essere felici e amare come lui ci insegna sempre. Le difficoltà sono parte del viaggio, ma non la meta.

Chi sa voler bene in ogni situazione è beato e segue la logica di Dio.

Questa logica che si chiama misericordia e perdono, fiducia e accoglienza, rispetto per ogni persona, accoglienza della diversità come fortuna inaspettata, condividere senza trattenere, è mettersi nelle mani di Dio e degli altri, ricominciando sempre per primi. È dura? Le cose importanti non sono mai a basso prezzo.

Dio ha iniziato da un piccolo bambino di Betlemme posto in una mangiatoia! Noi, dai gesti ordinari come un saluto, una stretta di mano, un abbraccio, un gesto di solidarietà, di condivisione...

L'amore e la sofferenza segnano il passo della vita e della gioia di ogni esistenza. Sono tesori che possono a ogni passo cambiare il futuro. Abbiamo bisogno di Dio e degli altri per essere veramente noi stessi e quindi essere veramente felici. Per essere tristi, basta stare da soli. Ma se vogliamo essere felici serve qualcuno con cui condividere la gioia.

Auguro a ciascuno di voi ciò che auguravo questa mattina durante la festa con i bambini e i loro genitori alla scuola materna, "d'arrivare davanti a quel Bambino di Betlemme, con le lacrime agli occhi per la gioia e per i tanti pensieri che porti nel cuore. Ti auguro di essere stanco ma felice di voler bene. Intorno a quella mangiatoia ritroveremo insieme i desideri più veri, le persone più care, i ricordi più consolanti. Da lì riparteremo con il sorriso sereno di chi è pronto, ancora una volta, a rimettersi in gioco per amore."

Buon cammino e Buon Natale da parte mia e della mia comunità, e anche da tutti i vostri bambini e le loro famiglie!

Con amicizia Sr Giuliana

**MWIMUKA
NABINTU**

**Una piccola
campionessa**

**Dall'impegno
nasce
la
speranza**

Vi invio una lettera che i genitori di una bambina di Cimpunda hanno scritto, come ringraziamento perché ha vinto un concorso provinciale per la lingua francese. Nabintu è stata scelta ed è andata a Kinshasa, la capitale, per rappresentare la scuola. Questo grazie va anche a voi che mi avete aiutato nella formazione di questi numerosi bambini. Grazie.

Lettera di ringraziamento dei genitori dell'allieva Mwimuka Nabintu

Siamo molto onorati di esprimere il nostro pensiero sul Concorso Nazionale di Ortografia a cui nostra figlia ha preso parte a Kinshasa il 29 giugno 2014, dopo molte prove organizzate a livello provinciale, nelle quali lei è sempre risultata prima. È stata selezionata tra le 4 migliori alunne della provincia. A questo proposito glorifichiamo il buon Dio che è la sorgente di ogni intelligenza, riconoscenti per tutto quello che è stato per noi e per il complesso scolastico Asteria Urafiki. In questa occasione noi vogliamo manifestare i nostri sentimenti di gratitudine nei confronti della Congregazione delle Suore di S. Dorotea di Cemmo.

Non potremo mai dimenticare la grandezza delle loro opere realizzate per la popolazione di Cimpunda in particolare e in generale per quella di Bukavu. Non c'è bisogno di ricordare l'utilità e l'importanza che rivestono le vostre opere per lo sviluppo del nostro territorio; se non riconosciamo la vostra opera qui tra noi saremmo ingrati. Affermiamo di tutto cuore che le vostre opere sono l'orgoglio di Cimpunda.

La nostra gioia è grande perché nostra figlia e vostra alunna Nabintu Mwimuka Marie Claire della classe quinta della scuola primaria Asteria Urafiki ha raggiunto con distinzione il punteggio del 96 per cento, classificandosi quarta su 44 finalisti a livello nazionale.

Le parole non riescono a esprimere la nostra gioia per il risultato ottenuto da nostra figlia. Noi pensiamo che questo sia stato possibile grazie agli sforzi dei responsabili del complesso scolastico Asteria Urafiki, che si sono donati anima e corpo per la sua crescita ad ogni livello: spirituale, morale e scientifico. Riguardo a ciò invitiamo tutti gli altri genitori a incoraggiare i loro bambini, di prendersi cura di loro perché facciano il meglio nella vita. Ai bambini diciamo di essere coraggiosi e di avere fiducia nel Signore, sorgente di ogni conoscenza.

Per intercessione di Maria Vergine e della Beata Annunciata Cocchetti, che noi amiamo moltissimo, Dio benedica il complesso scolastico Asteria Urafiki.

I genitori di Nabintu Mwimuka Marie Claire

Assumerti l'impegno del *sostegno (o adozione) a distanza* offre alla missione la garanzia di poter contare sul tuo contributo anche per il futuro:

A Kilomoni: + Scuola materna: 120 euro/anno

A Cimpunda: + Scuola elementare o materna: 120 euro/anno

+ contributo per procurarsi i medicinali: 60 euro/anno

+ aiuto per l'ammissione alla mensa dei poveri: 60 euro/anno

+ iscrizione alla scuola superiore: 180 euro/anno

Se lo preferisci, puoi offrire il tuo contributo attraverso i referenti, ma per poter usufruire delle detrazioni fiscali in occasione della dichiarazione dei redditi, il contributo deve essere versato usando uno di questi riferimenti, a favore del "Comitato Con Cimpunda Onlus":

- **Conto corrente postale n. 58377300**
- **Conto corrente bancario n. 113566 presso la Banca Popolare Etica di Brescia codice IBAN: IT08 Q 05018 11200 00000113566**

"Con Cimpunda" viene inviato agli indirizzi forniti a diverso titolo dagli amici della Missione di Cimpunda, attraverso il Comitato Con Cimpunda Onlus. In ogni momento puoi segnalarci l'intenzione di non ricevere altre comunicazioni dal Comitato: puoi inviarci una mail all'indirizzo info@cimpunda.it o un fax al numero 178.222289. Sul sito del comitato www.cimpunda.it, nella pagina "privacy", trovi l'informativa completa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, cosiddetto "Codice della privacy".

Questa copia è per: